

IL PRESIDENTE
IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO
ai sensi dell'art. 1 comma 2 del D.L. n. 74/2012
convertito con modificazioni dalla Legge n. 122/2012

Decreto n. 1064 del 30 Settembre 2022

RETTIFICA AL DECRETO N. 1056 DEL 28 SETTEMBRE 2022

Visto l'art. 1, comma 2 del Decreto Legge 6 giugno 2012 n. 74, convertito in Legge con modificazioni nella Legge 1 agosto 2012 n. 122 recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012" che dispone che il Presidente della Giunta Regionale Emilia-Romagna assuma le funzioni di Commissario Delegato per l'attuazione degli interventi previsti dallo stesso Decreto, operando con i poteri di cui all'articolo 5, comma 2, della Legge n. 225/1992;

Visto l'art. 1 comma 459 della Legge di Bilancio n. 234 del 30/12/2021, che ha prorogato lo stato di emergenza relativo agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 al 31 dicembre 2022;

Preso atto che:

- il giorno 29 dicembre 2014 si è insediato il Presidente della Regione Emilia-Romagna Stefano Bonaccini che ricopre da tale data anche le funzioni di Commissario delegato per la realizzazione degli interventi per la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 secondo il disposto dell'art. 1 del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni, dalla legge 01 agosto 2012, n. 122;
- il giorno 28 febbraio 2020 si è insediato in qualità di Presidente della Regione Emilia-Romagna Stefano Bonaccini che ricopre pertanto, in continuità con l'incarico precedente, funzioni di Commissario delegato per la ricostruzione;

Richiamato il proprio decreto n. 1056 del 28 Settembre 2022 "*Liquidazione a Randstad Italia Spa per i compensi ex art. 113 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. riferiti al Comune di Mirandola - CIG: 75895284A2*";

Dato atto che per mero errore materiale:

- nel dispositivo a pag. 4 relativamente alla fattura n. 22FVRW145920 del 31/08/2022 è stato indicato l'importo di € 5.342,12 in luogo di € 5.084,05, importo corretto da liquidare;

Ritenuto pertanto di correggere il refuso sopra indicato;

Tutto ciò premesso e considerato

DISPONE

- 1) di rettificare, per i motivi in premessa, qui richiamati, l'importo totale della fattura n. 22FVRW145920 del 31/08/2022 pari ad € 5.084,05;
- 2) di sostituire la frase a pag. 4 del dispositivo “di liquidare, per i motivi esposti in premessa e che qui si intendono integralmente riportati, la fattura di Randstad Italia S.p.a. con sede a Milano e P.IVA 10538750968, la fattura n. 22FVRW145920 del 31/08/2022 di € 5.342,12 (di cui € 4.051,92 fuori campo IVA, € 846,01 per imponibile IVA, € 186,12 per IVA) da imputare alle spese di funzionamento, poiché trattasi di somme già imputate ai quadri economici delle singole opere da parte del Comune di Mirandola, come di seguito indicato:”, con la frase *“di liquidare, per i motivi esposti in premessa e che qui si intendono integralmente riportati, la fattura di Randstad Italia S.p.a. con sede a Milano e P.IVA 10538750968, la fattura n. 22FVRW145920 del 31/08/2022 di € 5.084,05 (di cui € 4.051,92 fuori campo IVA, € 846,01 per imponibile IVA, € 186,12 per IVA) da imputare alle spese di funzionamento, poiché trattasi di somme già imputate ai quadri economici delle singole opere da parte del Comune di Mirandola, come di seguito indicato:”*;
- 3) di lasciare invariata ogni altra parte del citato decreto n. 1056/2020.

Bologna,

Stefano Bonaccini

firmato digitalmente